ALLEGATO ALLA DEL IBERA DI C.C.

N. 23 DEL 24/0/2018

COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno 2016

L'ORGANO DY REVISIONE



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Variazione dei residui anni precedenti

Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Partinico Organo di revisione

Verbale n. 19 del 22 dicembre 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti in caso di collegio

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Partinico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Partinico, lì 22/12/2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Motisi Onofrio, Inzerillo Benedetta Patrizia, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 09/04/2015 e Meli Domenico revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 10/01/2017.

- ricevuta in data 29/11/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 93 del 29/11/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel);
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico
 - c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione:
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

W 4

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, c D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliaren. 8 del10/01/2017;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

 durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 18;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL poiché il bilancio di previsione è stato approvato successivamente alla data del 31/07, termine previsto dal medesimo art. 193 TUEL;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 348.358,09 e che detti atti sono stati
 trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi
 dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 53 del 04/10/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5741 reversali e n. 4624 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo
 222 del TUEL ed è stato determinato da croniche carenze di liquidità;
- durante l'esercizio 2016 l'Ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa Sanpaolo, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In o		
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa 1º gennaio		1	959.985,36
Riscossioni	5.262.110,19	32.755.872,61	38.017.982,80
Pagamenti	6.989.142,90	30.815.297,28	37.804.440,18
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.173.527,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzat	e al 31 dicembre	2000	336.338,90
Differenza			837.189,08
di cui per cassa vincolata	·		

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 93.469,20 oltre ad € 242.869,70 per pagamenti da regolarizzare con mandati

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto alla trasmissione ai responsabili dei settori interessati per la relativa regolarizzazione.

La sistemazione di tale pagamento richiede Il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	837.189.08
Di cui; quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	16.554,01
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	213.592,89
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	230.146,90

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2013	2014	2015	2016
Disponibilità	923.480,00	1.830.920,64	1.062.334,24	837.189,08
Anticipazioni			1.500.679,20	2.767.529,75
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	1.562.524,45	2.500.000,00	1.949.640,19	

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA		-
	2015	2016
Glorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da cronica carenza della riscossione dei tributi propri;
- residui attivi derivanti da crediti iscritti a ruolo e non incassati dal Concessionario.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 94.191,32, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI	COMPETE	NZA		
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	32.182.908,57	50.607.631,34	44.014.364,56
Impegni di competenza	meno	31.262.257,24	49.241.398,49	43.885.328,81
Saldo		920.651,33	1.366.232,85	129.035,75
quota di FPV applicata al bilancio	più			12.611,42
Impegni confluiti nel FPV	meno			235.838,49
saldo gestione di competenza		920.651,33	1.366.232,85	-94.191,32

così dettagliati:

W TV

	5	2016
Riscossioni	(+)	32.755.872,61
Pagamenti	(-)	30.815.297,28
Differenz a	[A]	1.940,575,33
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(÷)	12.611,42
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	235.838,49
Differenz a	[B]	-223.227,07
Residui attivi	(+)	11.258.491,95
Residui passivi	(-)	13.070.031,53
Differenza	[C]	-1.811.539,58
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-94.191,32

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	- 94.191,32
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	2.901.160,19
quota di disavanzo ripianata	426.322,64
saldo	2.380.646,23

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



M. A. B.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Iscritto in entrata	(+)	12.611,42
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	42.011,42
3) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	24.170.172,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
imborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	{+}	_
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	23.781.496,97
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	94.996,64
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2 1.200,04
bbligazionari	T	500.0
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	680.844,53
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)	l	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI P		374.554,61
EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE	LEGGLEU	UNIABILI, CHE HANNO
I) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.551.804,55
) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	1.13	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	652.736,51
.) Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento in base a	11	
A) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a A) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M	(+)	7 000 04-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	-	2.829.986,45
	(+)	349.355,65
2) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titol 1.00-5.00-6.00	(+)	157.330,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
lisposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1/4-
51) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	_
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarle		
	(-)	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a		
pecifiche disposizioni di legge o del principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
J) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	364.107,74
JU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	140.841,85
/) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
QUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		172027
31) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	1.736,27
25) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	The state of the s
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
(1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine		
(2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
/) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	·
1 above treate and her virte above her trief director of greater minitalities	(-)	
QUILIBRIO FINALE		/3
The state of the s		2004 504
		2.831.722,72
W = O + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y		10)
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		7 970 005 47
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: Equilibrio di parte corrente (O)	(-)	2.829.986,45
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:	(-)	2.829.986,45 2.551.804,55

A

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	12.611,42	94.996,64
FPV di parte capitale	0	140.841,85

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	Descrizione	Importi
0402202 cap. 03150000	Lavori canile sanitario di contrada Piano del re	72.500,00
0402202 cap. 03150000	Lavori di manutenzione straordinaria immobile di Via Mario Mancuso	8.341,85
0402202 cap. 03150000	Lavori di manutenzione Cimitero	60.000,00

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- 1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- 2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione (Fondi PAC)	1.752,639,09	1.752.639,09
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	5.585.024,26	5.585.024,26
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	33.386,61	0,00
Totale	7.371.049,96	7.337.663,35

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Nel prospetto che segue sono riportate alcune entrate che di fatto possono essere considerate ricorrenti poiché sono presenti nel bilancio dell'Ente "a regime"

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	244.790,53
Recupero evasione tributaria	1.501.293,51
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	66.773,22
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.812.857,26
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionall	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	157.178,22
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente (debiti fuori bilancio)	348.358,09
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	505.536,31
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.307.320,95



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'escreizio 2016, presenta un avanzo di Euro 5.936.163,86, come risulta dai seguenti elementi:

	In co	onto	Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1º gennaio 2016			959.985,36
RISCOSSIONI	5.262.110,19	32.755.872,61	38.017.982,80
PAGAMENTI	6.989.142,90	30.815.297,28	37.804.440,18
Fondo di cassa al 31 dicem	1.173.527,98		
PAGAMENTI per azioni esecutive non re	336.338,90		
Differenza			837.189,08
RESIDUI ATTIVI	31.928.868,91	11.258.491,95	43.187.360,86
RESIDUI PASSIVI	24.782.516,06	13.070.031,53	37.852.547,59
Differenza	5.334.813,27		
meno FPV per spese correnti			94.996,64
meno FPV per spese in conto capitale			140.841,85
RISULTATO d'	amministrazione al 31	dicembre 2016 (A)	5.936.163,86

Nei residui attivi sono compresi euro 1.551.267,17(IMU e Addizionale Comunale) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE					
	2014	2015	2016		
Risultato di amministrazione (+/-)	4.099.086,35	5.570.057,00	5.936.163,86		
di cui:					
a) parte accantonata		1.407.556,57	2.108.239,28		
di cui accantonamento FCDE			1.568.999,36		
di cui accant. Fondo rischi			539.239,92		
b) Parte vincolata	630.256,99	4.160.969,96	3.488.369,94		
c) Parte destinata a investimenti	581.000,00		339.554,64		

di seguito si riporta un prospetto dei principali residui tributari sorti nel 2016:

Tributo	Accertamentl	Incassi	% incassi	Residui
Add. Comunale	1.330.000,00	766.915,07	57,66%	563.084,93
IMU	5.800.000,00	4.811.817,76	82,96%	988.182,24
TASI	32.305,35	32.305,35	100,00%	0,00
Recupero evasione Imposte	1.418.829,19	85.143,02	6,00%	1.333.686,17
Recupero evasione tasse	185.468,11		0,00%	185.468,11
Tassa rifiuti solidi urbani	5.585.023,26	2.459.196,09	44,03%	3.125.827,17
Totale	14.291.115,54	7.172.701,78	50,19%	7.118.413,76



Come previsto dai principi contabili concernenti la contabilità finanziaria nel caso in cui l'Amministrazione comunale accerti le entrate tributarie facendo riferimento alle stime del Dipartimento delle Finanze, la componente dell'avanzo di amministrazione costituita dai residui attivi accertati sulla base di tale stima deve essere vincolata. Periodicamente l'ente verifica il grado di realizzazione di tali residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione al rendiconto.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				2.046.268,24	2.046.268,24
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				505.536,31	505.536,31
Debiti fuori bilancio					0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00
Spesa in c/capitale	349.356,64	0,00			349.356,64
altro					0,00
Totale avanzo utilizzato	349.356,64	0,00	0,00	2.551.804,55	2.901.161,19

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attīvi		40.283.781,41	5.262.110,19	31.928.868,91	- 3.092.802,31
Residui passivi		33.486.889,74	6.989.142,90	24.782.516,06	- 1.715.230,78

Le variazioni indicante nel suddetto prospetto derivano dall'attività di riaccertamento ordinario dei residui come approvato con Delibera n. 53 del 04/10/2017 del Commissario Straordinario con i poteri di Giunta Municipale.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.568.999,36
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	539.239,92
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.108.239,28

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.488.568,94
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	339.554,64
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.828.123,58

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Devoluzione mutuo	339.554,64
TOTALE PARTE DESTINATA	339.554,64

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.



M. T.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo πon inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1.137.936,61
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	426.322,64
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1.564.259,25

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato applicando la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 1.568.999,36

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

411 300 0 10000	importo fondo
Metodo semplificato	1.564.259,25
Importo effettivo accantonato	1.568.999,36

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 539.239,92 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 808.856,88 disponendo i seguenti accantonamenti: euro 269.619,96gia accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 269.619,96 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 269.619,96 che dovranno essere accantonati nel bilancio di previsione 2017 quale ultima quota.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Le quote di eventuali perdite non sono rilevabili poiché l'assemblea della società partecipata non ha approvato i bilanci d'esercizio successivi al 2012 e né l'Ente ha posto in essere le basi per la stesura del bilancio consolidato.



W.A.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Enteha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI • SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	12.611,42
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(÷)	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	14.741.290,88
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	7.884.326,99
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per I comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini doi saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	7.884.326,99
E) Titolo 3 - Entrate extratributario	(+)	1.544.554,24
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	810.066,72
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)		24.980.238,83
Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(÷)	23.781.496.97
2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	94.996,64
Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
И) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risullato di amministrazione)	(-)	0.00
16) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
77) Spese correnti per sisma manglo 2012, finanziato socondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)		0,00
l) Titolo 1 - Spese correnti valide al fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	23.876.493,61
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(4)	364.107,74
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	140.841,85
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0.00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spase in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilla Pomagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	00,0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide al fini del saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	504,949,59
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N≔I+L+M)		24.381.443,20
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (Q=A+B+H-N)		611.407,05
Spazi finanziari coduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(÷)	
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale al sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(·)/(÷)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg, dell'articolo 1 della legge n. 190/2014, anno 2015	(-)/(-)	0,00
Patto nazionale orizzontale al sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter dei decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale al sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	1,000	611.407,05
the second secon		311.407,08

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali o nazionali) deve essere positivo o pari a 0, od è determinato dalla somma della somma della somma della somma della somma lagebrica della somma la saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'eserolzi corrente e degli eserolzi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 31/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

Considerato che le risultanze del rendiconto sono diverse da quanto già trasmesso nel monitoraggio annuale al MEF, l'Organo di revisione invita l'amministrazione comunale a predisporre e ritrasmettere la certificazione di cui sopra nei termini prescritti.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	2014	2015	2016
I.M.U.	4.994.375,00	5.100.000,00	5.800.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	1.006.351,82	530.552,28	1.418.829,19
T.A.S.I.	1.194.827,68	1.150.000,00	32.305,35
Addizionale I.R.P.E.F.	1.500.000,00	1.380.000,00	1.330.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità		53.844,70	39.689,83
Imposta di soggiorno			
Dîritti sulle pubbliche affissioni	5.524,88	4.619,97	1.687,44
Altre imposte	53.728,53	5.526,13	119,81
Cuota Tari di competenza della Prov.			126.502,67
TARI	5.864.275,26	5.864.275,26	5.585.023,26
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			185.468,11
Rec.evasione tributi minori	79.545,00	266.288,00	82.464,32
Canoni suolo pubblico			139.200,90
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	210.238,03		
Sanzioni tributarle			
Totale entrate titolo 1	14.908.866,20	14.355.106,34	14.741.290,88

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rappresenta i risultati conseguiti e quelli attesi:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	1.418.829,19	85.143,02	6,00%	65,00%	3.596.242,63
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	185.468,11	00,0	0,00%	65,00%	1.105.781,01
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi	82.464,32	24.903,08	30,20%		7356
Totale	1.686.761,62	110.046,10	6,52%		4.702.023,64

In merito si osserva che l'amministrazione ha provveduto ad accertare le entrate tributario relative ad avvisi notificati alla data del 31/12/2016. I residui esistenti al 31/12/2016 si sono formati nell'esercizio 2016. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero

evasione TARSU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	6.375.456,53	
Residui riscossi nel 2016	73.156,74	Riscosso 1,15%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	6.302.299,79	Da riscuotere 98,85%
Residui della competenza	1.333.686,17	
Residui totali al 31/12/2016	7.635.985,96	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione TARSU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.580.862,68	
Residui riscossi nel 2016	14.193,01	Riscosso 0,90%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		17 17 17 17 17 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.566.669,67	Da riscuotere 99,10%
Residui della competenza	185.468,11	一
Residui totali al 31/12/2016	1.752.137,78	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	622.583,33	687.223,76	810.066.72
Riscossione	622.583,33	522.626,22	804.915,75

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE				
Anno	importo	% x spesa corr.		
2014	622.583,33	32,12%		
2015	687.223,76	100,00%		
2016	810.066,72	100,00%		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

My.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	169.430,45	
Residui riscossi nel 2016	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	169.430,45	
Residui della competenza	516,00	
Residui totali al 31/12/2016	169.946,45	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Trasferimento dallo Stato	1.067.575,40	287.836,93	118.582,34
Trasferimenti dalla Regione e altri enti locali	5.519.264,43	5.151.442,64	7.765.744,65
Trasferimenti da U.E.	1		
Trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	30.240,56	***************************************	
Trasferimenti da imprese e privati			And the
Totale	6.617.080,39	5.439.279,57	7.884.326,99

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
10 marks 10	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto
	2014	2015	2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti			
dalla gestione dei beni	1.457.698,66	2.051.099,80	953.225,13
Proventi derivanti dall'attività di controllo e	1	***************************************	***************************************
repressione delle irregolarità e degli illeciti	471.435,73	287.002,13	68.377,80
Interessi attivi	5.725,47	903,30	304,92
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi ed altre entrate correnti	185.217,58	179.841,24	522.646,39
Totale entrate extratributarie	2.120.077,44	2.518.846,47	1.544.554,24

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha

2